Brucia la provincia di Siracusa: fiamme a Priolo, Sortino, Noto, Pantalica e Valle dell’Anapo

Una densa coltre di fumo nero, visibile anche da Siracusa, si è levata nel tardo pomeriggio a nord del capoluogo. Secondo quanto si apprende da fonti di Protezione Civile di Priolo Gargallo, almeno 8 i focolai lungo l’ex 114. La strada, ancora alle 19.10, era chiusa al transito dalla portineria sud della zona industriale sino all’ingresso di Priolo.
Le fiamme hanno raggiunto anche un deposito di mezzi pesanti, bruciando grossi copertoni ma anche due camion fermi nell’area dismessa da qualche anno.
Non è purtroppo una giornata facile sul fronte incedi per la provincia di Siracusa. La Monti Climiti-Floridia si è trasformata in un inferno di fuoco e solo grazie al gran lavoro del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco si è evitato il peggio. Fiamme anche a Pantalica e nella Valle dell’Anapo. Incendio anche a lido di Noto.
E su tutti incombe il forte sospetto che possa trattarsi di roghi di origine dolosa.

Ondata di calore, Siracusa “bollente”: rilevata massima

di 44,8°. E’ record stagionale

Sono giornate decisamente bollenti in Sicilia. Una vera e propria ondata di calore che costringe a boccheggiare sin dalle prime ore della giornata e che, purtroppo, non da tregua neanche nottetempo. Siracusa è risultata oggi la seconda città più calda di Sicilia. La colonnina di mercurio ha toccato i 44,8 gradi centigradi, dato validato dalla rete di rilevamento regionale Sias. Ma in quasi tutte le città del siracusano è stata superata la soglia dei 40 gradi. Ad Augusta 42,9; a Noto 42,2; a Lentini 42; e persino in montagna, a Palazzolo Acreide la temperatura massima è stata di 37,7 gradi. Ma va alla palermitana Prizzi il record di città “infuocata” con un incredibile dato di 57,7 gradi su cui però sono in corso ulteriori approfondimenti. Secondo le previsioni, il gran caldo proseguirà ancora nella giornata di domani.

Covid, contagi ancora su: 29 nuovi casi in provincia di Siracusa, 15 nella sola Rosolini

Non si arresta la pressione covid in Sicilia e la provincia di Siracusa non fa eccezione. Sono oggi 29 i nuovi casi di contagio. Si torna sotto quota 30, ma la tendenza è ormai dichiaratamente al rialzo. Ancora Rosolini sugli scudi: altri 15 nuovi positivi, dopo i 33 di ieri. Ed il totale balza a 129. Nessun altro centro della provincia ha numeri così alti.

Solo il capoluogo, Siracusa, sta marciando a velocità simile. Dopo aver iniziato la settimana con 40 casi totali, sono diventati oggi 73. Con una simile marcia, entro l'inizio della prossima settimana anche Siracusa potrebbe superare i cento positivi attivi.
Intanto, in Sicilia sono 724 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore su 13.233 tamponi processati. incidenza al 5,5%. I guariti sono 200, 4 i decessi. Gli attuali positivi sono 9.945 (+520).
I ricoverati sono 298 (+2), mentre in terapia intensiva adesso sono 30 (+1).
Questa la situazione del contagio oggi nelle altre province: Palermo 177 casi, Messina 141, Catania 112, Agrigento 94, Caltanissetta 88, Trapani 73, Enna 10, Ragusa 0.

Invasione di mosche ed odori nauseabondi all'Isola ed al Plemmirio: sequestrati due impianti

La Procura di Siracusa ha posto sotto sequestro due impianti di produzione di ammendanti con sede ad Augusta e Melili. Gli ammendanti sono prodotti utilizzati in agricoltura per migliorare la "resa" dei terreni. Si tratta di uno sviluppo nelle indagini partite nelle settimane scorse, dopo le denunce di diversi cittadini che lamentavano una invasione anomala di mosche ed odori nauseabondi che provenivano in particolare da zone agricole prossime alle abitazioni di contrada Isola, Plemmirio e Cavadonna. I terreni in questione, secondo quanto emerso durante i controlli, utilizzavano nella concimazione

ammendanti prodotti in quei due impianti ora sequestrati.
Le indagini avrebbero condotto alla scoperta che i fanghi utilizzati per la produzione dell'ammendante non sarebbero stati adeguatamente trattati e pertanto non avrebbero mai perduto la loro caratteristica di "rifiuto". Pertanto, il prodotto finale non sarebbe stato in linea con le disposizione di legge. Contestati ai responsabili degli impianti reati previsti nel testo unico dell'Ambiente e del codice penale.
Le indagini sono state dirette dal sostituto Tommaso Pagano, con il coordinamento del procuratore aggiunto Fabio Scavone e del procuratore capo, Sabrina Gambino. Ispezioni e campionamenti sono stati affidati al Nictas, con il contributo di personale del Libero Consorzio di Siracusa.

Il covid e il ritorno a scuola: preside siracusana scrive a docenti e famiglie, "vaccinatevi"

Manca poco più di un mese al ritorno in classe, mentre in Sicilia tornano a crescere in maniera sensibile i contagi da covid. Il governo sta lavorando al Piano Scuola, per garantire un anno scolastico in sicurezza ma soprattutto in presenza. A questo proposito, tra le anticipazioni, il ricorso alla Dad solo per i non vaccinati. Ai docenti viene c hiesta "piena partecipazione alla campagna di vaccinazioni, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola". Non un obbligo, ma una precisa assunzione di responsabilità verso la salute della comunità scuola.

Ancora prima del Ministero dell'Istruzione, però, si è mossa una dirigente scolastica siracusana, Maria Grazia Ficara. La preside del liceo classico Gargallo di Siracusa ha inviato nei giorni scorsi una comunicazione rivolta a docenti, ata, studenti e famiglie.
"Il vaccino è l'unica arma a nostra disposizione per favorire il ritorno alla normalità", recita in avvio la nota. E poi, dopo qualche rigo, "si invitano tutti i docenti, il personale Ata, i genitori, gli studenti ad aderire alla campagna vaccinale, prenotandosi o cogliendo al volo le occasioni messe a disposizione dalle autorità sanitarie", scrive la dirigente scolastica. Ci sono da vincere però le ultime indecisioni e le teorie no-vax. E allora la preside Ficara si appella al buon senso: "Sono certa che in tanti risponderete positivamente, dando ascolto a quanto afferma la comunità scientifica e non a chi diffonde paura e disinformazione".

I ruderi della Pillirina, Elemata difende il progetto di recupero e replica a Legambiente

Questa volta, Elemata Maddalena non resta in silenzio. Ed alle contestazioni mosse da Legambiente e riassunte nel ricorso presentato al Tar di Catania contro l'autorizzazione concessa dalla Soprintendenza di Siracusa per la riqualificazione dei caseggiati presenti, replica con un comunicato diffuso nel pomeriggio.
Elemata, proprietaria di quelle aree, messo nel cassetto il progetto del resort vorrebbe ora ristrutturare i ruderi e

trasformarli in abitazioni, ma non in case vacanze. Dura la replica dell'associazione ambientalista che, in sintesi, sostiene che la Soprintendenza sarebbe stata colta da un abbaglio.
"Il provvedimento della Soprintendenza è stato emesso nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge ed amministrative; ciò viene confermato dall'attentissima e scrupolosa istruttoria che è stata eseguita prima di emettere il provvedimento e dalle numerose prescrizioni che lo stesso contiene allo scopo di tutelare tutti gli interessi della collettività", spiegano i responsabili di Elemata. La società rivendica l'impegno, sin dall'acquisto delle aree, "per il recupero funzionale degli edifici, come dimostra l'istanza presentata nel 2014 e rigettata dalla Soprintendenza nel 2016, come dimostrano i numerosi esposti per i danneggiamenti operati da ignoti
alle opere di messa in sicurezza pur realizzate dalla Società, incluse due diverse bonifiche per la presenza di amianto".
Perchè procedere ora con il recupero degli edifici? La risposta di Elemata è in una frase: "risponde ad un interesse generale per evitarne in futuro il crollo, con danni per il paesaggio e l'ambiente. Abbiamo e continueremo a farlo, mostrato ogni disponibilità nell'accogliere le istanze e le raccomandazioni degli stakeholders per la valorizzazione dei luoghi, da parte nostra sempre nel rispetto della legalità e del diritto", la chiosa di Elemata Maddalena, società di proprietà del marchese Emanuele Di Gresy.

Tampone rapido e vaccino

anti-covid, iniziativa sperimentale a Priolo: “contro le varianti”

Non solo vaccini ma anche tamponi rapidi gratuiti a Priolo, nel centro della Protezione Civile allestito al “Cerica”. Chiunque vorrà immunizzarsi contro il covid, potrà anche effettuare gratuitamente e su base volontaria il test rapido. Viene rilasciata specifica attestazione dell’Asp, valida anche per il green pass dalla durata di 24 ore.
Iniziativa sperimentale che – come spiega il responsabile del Gruppo Covid dell’Asp di Siracusa, Ugo Mazzilli – “ha lo scopo di tenere il più possibile sotto controllo la diffusione delle mutazioni del coronavirus, in particolare le varianti Gamma e Delta, e di rassicurare quanti intendono vaccinarsi. Sapere di essere negativi al covid e vaccinarsi è la migliore arma che possiamo mettere in campo a tutela della salute di tutti”.
Il doppio servizio – tampone e vaccino – sarà attivo a partire da lunedì 2 agosto, tutti i giorni esclusa la domenica, dalle ore 8.30 alle ore 13.30.
Il sindaco di Priolo Gargallo, Pippo Gianni, ha accolto favorevolmente la proposta del direttore Mazzilli. “Tutti ci auguriamo che il binomio tampone/vaccino possa ottenere meritato successo, per meglio contrastare l’ennesima ondata della pandemia appena iniziata”.

Musumeci e Falcone per

inaugurare il tratto Rosolini-Ispica dell’autostrada del SudEst

Come anticipato da SiracusaOggi.it nei giorni scorsi, il 3 agosto verrà inaugurato il nuovo tratto Rosolini-Ispica dell’autostrada del Sudest. Alla cerimonia prevista proprio al casello di Ispica interverranno anche il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, e l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone.
Il tratto viene esattamente indicato come Rosolini-Ispica-Pozzallo, prolungamento della Siracusa-Gela. L’opera, realizzata negli ultimi tre anni dal Consorzio autostrade siciliane, attraversa i Comuni di Rosolini (Siracusa) e Ispica (Ragusa) e collegherà per la prima volta la provincia di Ragusa alla rete autostradale dell’Isola.
“La Rosolini-Ispica-Pozzallo, oggi completata, assieme ai cantieri dei lotti successivi fino a Modica attualmente in esecuzione, rappresenta l’unica autostrada in costruzione in tutto il Mezzogiorno d’Italia. Il tratto verrà aperto al traffico nel pomeriggio del 3 agosto”, spiega la nota della Regione.
Saranno presenti anche i deputati nazionali e regionali delle due province. Tra loro, anche l’azzurra Daniela Ternullo. “Al di là della stucchevole corsa di chi per primo vuole salire sul carro dei vincitori, per piantare la propria bandierina dei meriti, mi preme ringraziare chi è realmente stato l’artefice di questo straordinario risultato. Principalmente l’assessore regionale al ramo di Forza Italia, Marco Falcone, il cui lavoro è stato encomiabile e indiscutibile, insieme alle maestranze e gli operai che ogni giorno, con la pioggia o con il sole cocente, hanno lavorato per chiudere la pratica il prima possibile. Un ringraziamento particolare inoltre, voglio estenderlo alla deputazione passata. Penso a Pippo Gennuso e

Innocenzo Leontini, che insieme a noi dell'attuale legislatura, hanno parimenti contribuito affinché si arrivasse all'inaugurazione dell'infrastruttura. Senza di loro, senza il loro contributo, non avremmo raggiunto l'ambito traguardo".
Poi però arriva anche una critica. "Solo una costruttiva osservazione mi permetto di sottoporre per il prossimo Governo. Perché invece che chiudere i lavori a Ispica, non si è deciso di estenderli all'uscita successiva, ovvero Modica? Sarebbe stata una scelta ancora più strategica per la sua importanza riconosciuta in tutto il mondo, sia a livello artistico che per le sue eccellenze dolciarie".

Porto Grande, c'è anche il gioiello Artefact: lo yacht del fondatore della Blackberry

Dopo il Maìn con a bordo Giorgio Armani, ancora ospiti vip al port Grande di Siracusa. Da ieri sera fa bella mostra di sè il super-yacht Artefact, un 80 metri dal volume più grande del mondo. Eco-friendly, viaggia grazie ad una propulsione ibrida innovativa che permette una drastica riduzione delle emissioni.
E' di proprietà del greco-canadese Mike Mihal Lazaridis, co-fondantore della Blackberry. A bordo anche un cinema, una spa, ina palestra e un'area per il Tai Chi.
Ma sono gli esterni, con il ricercato design, a fare dell'Artefact un vero e proprio capolavoro non convenzionale. Forme irregolari e un corpo vetrato verticale a centro nave. In totale ci sono ben 740 metri quadrati di vetro curvato per

un peso di quasi 60 tonnellate. Esterni progettati da Gregory C. Marshall. A costruire l'Artefact sono stati i tedeschi Nobiskrug.
Come spiega Wikipedia, Mike Kihal Lazaridis è un uomo d'affari con investimenti in tecnologie di calcolo quantistico e fondatore di BlackBerry, che ha creato e prodotto il dispositivo portatile wireless BlackBerry.

foto di Eddy Fiducia per SiracusaOggi.it

Danni alla casa di Caltagirone del procuratore capo di Siracusa, Sabrina Gambino

Ignoti si sono introdotti nella notte del 29 luglio scorso all'interno della proprietà di Caltagirone del procuratore capo di Siracusa, Sabrina Gambino. Si tratta dell'abitazione privata del magistrato. Sono stati danneggiati l'impianto d'irrigazione e il cavo elettrico di alimentazione. Come riporta il quotidiano La Sicilia, è stata anche divelta una rete di recinzione perimetrali. Danneggiati anche alberi di agrumi e di ulivo.
La denuncia alla polizia è stata presentata dal marito della procuratrice. Le forze dell'ordine hanno avviato le indagini per risalire all'autore del gesto ancora da decifrare. Tra le piste, riporta l'Ansa, ci sarebbe anche quella di un atto vandalico messo in atto da pastori che erano soliti transitare con le greggi nella zona.